

Textilmuseum St.Gallen

Ritratto di un'azienda svizzera. Una serie fotografica di Barbara Davatz 05 giugno 2026 – 28 febbraio 2027

A partire dal 5 giugno 2026, il Textile Museum St.Gallen presenta una serie fotografica di Barbara Davatz, che nel 1972 ha ritratto l'intero personale di una stamperia tessile nell'Appenzello. La mostra «Ritratto di un'azienda svizzera» riunisce immagini autentiche che pongono l'essere umano al centro dello sguardo e si rivelano di un'attualità senza tempo.

Nel 1972, la fotografa svizzera ha invitato i dipendenti della stamperia e torcitura tessile H. Walser AG a Zürchersmühle a mettersi davanti al suo obiettivo: 38 donne e uomini, brevemente sottratti alla loro quotidianità lavorativa. Il risultato è una serie di ritratti a più livelli di lettura, la cui sobria e non sentimentale oggettività testimonia tanto un impegno sociale quanto un'apertura mentale e un profondo rispetto.

Se la serie può essere letta come una risposta alla cosiddetta Iniziativa Schwarzenbach, questi ritratti sono ben più di un semplice istantaneo: sono diventati una testimonianza incisiva di un mondo del lavoro ormai scomparso. Interrogano inoltre questioni di identità, appartenenza e umanità che trascendono la loro epoca e acquisiscono una risonanza particolare nell'attuale clima politico.

Contemporaneamente, a partire dal 3 luglio 2026, sarà visitabile anche la mostra «Mise en Scène. La fotografia di moda dalla Belle Époque a oggi» (fino al 28 febbraio 2027): laddove Barbara Davatz rivolge il suo obiettivo alla persona dietro le quinte – senza filtri, autentica –, «Mise en Scène» presenta il volto messo in scena e impeccabile dell'industria della moda, tra glamour e ideale.

Giovedì 2 luglio alle ore 10.00 si terrà una conferenza stampa congiunta per entrambe le mostre. Se desidera effettuare una visita in anteprima, non esiti a contattarci.

Sull'artista

Barbara Davatz ha esercitato la professione di fotografa per 40 anni e ha realizzato progetti artistici indipendenti: delle «sequenze fotografiche». La sua opera si distingue per un'osservazione precisa, una chiarezza concettuale e una particolare attenzione alle relazioni interpersonali.

Tra i suoi lavori più noti, oltre a «Ritratto di un'azienda svizzera», figurano le serie fotografiche «As Time Goes By», «Beauty Lies Within», «Doppelgänger» e «Gsüün», nelle quali esplora temi quali l'identità, il cambiamento e l'appartenenza sociale nel corso di diversi decenni.

Durata	05. Juni 2026 – 28. Februar 2027
Luogo	Textilmuseum St.Gallen, Vadianstrasse 2, 9000 St.Gallen, Schweiz
Curatela	Silvia Gross, Textilmuseum St.Gallen
Fotografia e artista	Barbara Davatz
Scenografia e grafica espositiva	André Meier, meierkolb

Contatto stampa

Silvia Gross
Museo del Tessuto
Comunicazione

sgross@textilmuseum.ch
+41 71 228 00 17

SI RINGRAZIA



E. Fritz und Yvonne
Hoffmann-Stiftung

Kanton St.Gallen
Kulturförderung



Stiftung
Textilmuseum
St.Gallen

**SWISS
TEXTILES**



E
EINSTEIN
ST. GALLEN

Crediti fotografici



«Frieda Oertle», Barbara Davatz, ritratto
fotografico, 1972



«Max Guerra», Barbara Davatz, ritratto
fotografico, 1972